

# **Siracusa. Fondazione Inda, il procuratore aggiunto Scaminaci nella commissione di esperti**

E' il procuratore aggiunto di Messina Giovannella Scaminaci il quarto componente della commissione di esperti per il rilancio della Fondazione Inda. Il magistrato si aggiunge al regista di teatro, cinema e opera lirica Roberto Andò, al direttore generale della Treccani ed ex ministro dei Beni e delle Attività culturali Massimo Bray ed al professore ordinario di Filologia greca e latina all'università di Bari Luciano Canfora. La commissione, voluta dal commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli, ha un ruolo consultivo e non farà parte della governance dell'Inda.

“Abbitseostenibile e nel lungo periodo, di proposte e attività culturali di alto livello, ma progressivamente anche nella qualità e nella trasparenza della gestione. Per raggiungere questo obiettivo, nel pieno rispetto delle regole, è prezioso disporre di un adeguato sostegno di carattere giuridico. Per questo motivo sono lieto e orgoglioso che una personalità del livello di Giovannella Scaminaci abbia accettato, dopo Andò, Bray e Canfora, di sostenere il progetto di rinnovamento e rilancio dell'Inda mettendo a disposizione competenze di altissimo livello che rafforzano e completano quelle già oggi presenti nella Fondazione”. I componenti della commissione svolgono il ruolo in maniera gratuita con il rimborso di eventuali spese di viaggio per la durata del commissariamento. La commissione concentrerà il proprio lavoro sulla programmazione del cinquantatreesimo ciclo di rappresentazioni classiche e della stagione 2017, sulle linee guida delle attività scientifiche e della valorizzazione degli archivi e dei materiali dell'Inda, sulla definizione di un piano

triennale delle attività della Fondazione con particolare riferimento al circuito dei teatri di pietra, sui legami tra l'Inda e il territorio. Gli esperti suggeriranno al commissario straordinario anche indirizzi e linee guida per una migliore applicazione delle norme e dei regolamenti vigenti e per la redazione del nuovo statuto.